

Code of Business Conduct

Principi di comportamento secondo legalità



BOSCH
Tecnologia per la vita

Cara collaboratrice, Caro collaboratore

L'incondizionata osservanza delle disposizioni di legge costituisce da sempre la prima regola da seguire per la nostra azienda, oltre che parte integrante dei valori Bosch. Numerose linee guida e direttive disciplinano le modalità secondo cui rispettare gli obblighi di legge. Per agevolare i nostri collaboratori nel rispetto di tali obblighi, il Code of Business Conduct ne riassume i contenuti essenziali.

Le norme contenute nel presente Code of Business Conduct trovano applicazione nel rapporto tra la società del Gruppo Bosch ed i suoi collaboratori e non sono intese a determinare diritti a favore di terzi.

1. Principi

Comportamento rispettoso della legge

Sosteniamo il principio del rigoroso rispetto della legalità per qualsiasi atto, provvedimento, contratto o diverso procedimento del Gruppo Bosch; ciò comprende anche il pagamento delle tasse dovute, l'ottenimento dei necessari permessi ufficiali (ad esempio nell'ambito della legge sul controllo doganale e delle esportazioni) e l'osservanza dei diritti di terzi. Tale principio non si fonda sulla considerazione dei notevoli svantaggi economici che possono derivare in caso di violazione delle norme, quali azioni penali, ammende o richieste di risarcimento danni; apprezziamo molto più l'incondizionato rispetto della legge a prescindere dal vantaggio che il Gruppo Bosch può o meno trarne.

Ciascun collaboratore è responsabile per l'osservanza delle leggi nel proprio settore lavorativo. È severamente vietato indurre terzi a commettere atti illegali o prendervi consapevolmente parte. Eventuali irregolarità daranno luogo – indipendentemente dalle sanzioni previste per legge – a provvedimenti disciplinari.

È responsabilità dei gruppi dirigenti assicurare che nelle rispettive aree di responsabilità non si verifichino infrazioni delle norme di legge o del presente Code of Business Conduct, che possano essere impediti o scoraggiati da un'adeguata sorveglianza; è loro compito chiarire che le violazioni della legge sono vietate e determinano provvedimenti disciplinari a prescindere dalla posizione gerarchica occupata dai collaboratori nell'azienda. In tale contesto i collaboratori sono chiamati espressamente a rispettare le norme del presente Code of Business Conduct.

Responsabilità per l'immagine del Gruppo Bosch

Nello svolgimento dei loro incarichi, tutti i collaboratori devono salvaguardare l'immagine del Gruppo Bosch.

Comportamento verso i colleghi

Rispettiamo e difendiamo l'identità personale del singolo. Non ammettiamo discriminazioni o comportamenti che possano arrecare disturbo ai nostri collaboratori. Deploriamo il lavoro minorile, anche tra i nostri partner commerciali.

2. Conflitti di interesse

Partecipazioni al capitale e attività secondarie

È consentito svolgere attività secondarie solo se ottenuto previo consenso dell'azienda. Ai collaboratori è consentito partecipare a o svolgere attività secondarie in aziende concorrenti di Bosch, così come partecipare a o svolgere attività secondarie presso fornitori e clienti, solo previo consenso scritto fornito di volta in volta dalla direzione. Tale disposizione non trova applicazione per partecipazioni al capitale inferiori al 10 per cento. È possibile avviare affari con aziende nelle quali un collaboratore, il/la relativo/a partner o uno stretto familiare collabora o svolge funzioni dirigenziali, solo previo consenso scritto della direzione, a condizione che il collaboratore non possa influire sul rapporto d'affari e non sussista quindi un conflitto di interessi.

Assegnazione di incarichi a partner commerciali per scopi privati

I collaboratori possono assegnare incarichi a partner commerciale di Bosch per scopi privati solo previo consenso scritto della direzione, laddove siano coinvolti con l'assegnazione o lo svolgimento di incarichi e sussista quindi un conflitto di interessi. Sono escluse da tale disposizione le merci o le prestazioni generalmente disponibili.

3. Trattamento delle informazioni

Documenti

Annotazioni e comunicazioni (interne ed esterne) devono essere corrette e conformi alla verità. È fatto obbligo rispettare i principi della veritiera contabilità; ciò comporta una completa, corretta, puntuale e sistematica rilevazione e registrazione dei dati. La realizzazione di annotazioni, file e simili, per i quali vengono utilizzate le informazioni confidenziali dell'azienda, è consentita solo se intesa a servire gli interessi di Bosch.

Segretezza

Le informazioni confidenziali dell'azienda sono soggette a obbligo di segretezza. Tale obbligo persiste anche una volta terminato il rapporto di lavoro.

Protezione dei dati e sicurezza delle informazioni

In tutti i processi aziendali devono essere garantite la tutela della sfera privata in caso di utilizzo dei dati personali, così come la sicurezza di tutti i dati aziendali conformemente alle disposizioni di legge vigenti in materia. Per le misure di sicurezza tecnica volte ad impedire accessi non autorizzati, deve essere rispettato uno standard adeguato corrispondente allo stato attuale della tecnica.

Informazioni interne

È considerata informazione interna ogni informazione non pubblica che un investitore considererebbe importante per prendere decisioni relative ad investimenti. È vietato acquisire, vendere, suggerire l'acquisto o la vendita di titoli mediante l'utilizzo di informazioni interne.

Le informazioni interne sono soggette a trattamento strettamente confidenziale. In generale ne è vietata la trasmissione a terzi; ciò vale anche per password che consentono l'accesso ad informazioni interne salvate in formato elettronico. La trasmissione di informazioni interne a collaboratori o consulenti esterni è consentita solo se il destinatario necessita di tali informazioni per lo svolgimento del proprio incarico ed è obbligato a trattarle in modo strettamente confidenziale.

4. Comportamento nei confronti di partner commerciali e terzi

Diritto della concorrenza e legge anti-trust

Ogni collaboratore è tenuto a rispettare le regole della concorrenza leale nell'ambito delle disposizioni di legge. In particolare tra concorrenti sono vietate ripartizioni territoriali e di clienti, accordi o scambi di informazioni in merito a prezzi/elementi di prezzo, accordi e termini di fornitura, capacità produttive o condizioni dell'offerta; ciò vale anche per lo scambio di informazioni su strategie di mercato e di partecipazione. Sostanzialmente a tale riguardo sono vietati non solo accordi scritti, ma anche accordi verbali o l'adozione consapevole di taciti comportamenti paralleli. Accordi o scambi di informazioni relativi a progetti di ricerca e sviluppo sono consentiti solo in limitati casi eccezionali. La posizione dell'azienda sul mercato non può essere utilizzata per scopi illegali, ad esempio



per imporre discriminazioni di prezzo, consegne di prodotti non richiesti o rifiuti di consegne.

Rapporti con fornitori e clienti

Gli accordi presi con clienti e fornitori devono essere chiari e completi e devono documentare anche eventuali modifiche e integrazioni successive. Ciò vale anche per regolamenti relativi ad esempio al pagamento di bonus, a contributi destinati alla pubblicità e alla promozione delle vendite. I regolamenti interni relativi al doppio controllo („principio dei quattro occhi“) e alla suddivisione delle funzioni di gestione e verifica devono essere rigorosamente rispettati da tutti i collaboratori.

I fornitori devono essere scelti esclusivamente su base concorrenziale in seguito alla comparazione di prezzo, qualità, prestazione e adeguatezza dei prodotti o servizi forniti.

Corruzione, regali ed altri tipi di benefici

Sono vietati accordi o clausole accessorie ad accordi che si riferiscano ad acquisizioni di vantaggi o agevolazioni di singole persone mediante procacciamento, assegnazione, fornitura, esecuzione e pagamento di incarichi.

Quanti si lascino influenzare da clienti o fornitori o tentino a loro volta di influenzare clienti e fornitori a compiere attività illegali, verranno – indipendentemente dalle conseguenze penali – chiamati a rispondere in via disciplinare. Ai rispettivi dirigenti dovranno essere denunciati tentativi effettuati da fornitori o clienti di influenzare i collaboratori di Bosch nelle loro decisioni. La reazione dovrà essere calibrata in base al singolo caso, ad esempio mediante la sospensione dell'incarico o la risoluzione del contratto.

Provvigioni e compensi pagati a concessionari, rappresentanti o consulenti devono essere ragionevolmente commisurati all'attività da essi svolta. Non possono essere concordate prestazioni che si suppone siano determinate in tutto o in parte dal pagamento di denaro a scopo di corruzione. I rappresentanti o altri intermediari impiegati da Bosch per ottenere incarichi o autorizzazioni, devono impegnarsi contrattualmente a non mettere in atto tentativi di corruzione e a non lasciarsi corrompere. In caso di corruzione, deve essere previsto contrattualmente il diritto alla risoluzione del contratto senza preavviso.

L'accettazione e l'assegnazione di regali e altri tipi di benefici (ad esempio la partecipazione a manifestazioni senza alcun diretto

riferimento professionale) compresi inviti (di e a fornitori e clienti) devono essere trattati in modo estremamente restrittivo. La loro portata deve essere tale da non doverne rendere segreta l'accettazione e da non indurre il ricevente in una posizione di dipendenza vincolante. In caso di dubbio dovrà essere richiesto il consenso scritto della direzione competente.

Rotazione di personale in settori sensibili

Soprattutto nel caso di settori sensibili (ad esempio Acquisti e Vendite) deve essere prevista la regolare sostituzione del personale (rotazione professionale). Tale provvedimento favorisce in molti casi anche la crescita professionale dei collaboratori, sortendo quindi il duplice effetto di prevenzione e di sviluppo.

Donazioni

La Fondazione Robert Bosch è attiva in numerosi settori quali promozione dell'intesa tra i popoli, sanità, formazione, scienza e cultura. È al tempo stesso una fondazione operativa che persegue i propri obiettivi con programmi propri, ed una fondazione promotrice che consente a terzi di sviluppare e realizzare i propri progetti. Le unità aziendali del Gruppo Bosch concedono donazioni in denaro e materiali per formazione, scienza, cultura e iniziative sociali rivolte ai cittadini. L'assegnazione di tali donazioni viene regolamentata esclusivamente dal Consiglio di Amministrazione di Robert Bosch GmbH o dai rispettivi gruppi dirigenti delle unità aziendali. L'assegnazione di tali donazioni non deve essere motivata da interessi personali e deve essere chiaramente differenziata dalla sponsorizzazione.

5. Qualità e sicurezza dei prodotti

L'affermazione di Robert Bosch „La qualità è il nostro valore più importante“ costituisce l'immutato leitmotiv della nostra politica aziendale. Il nostro scopo è soddisfare le richieste di qualità e sicurezza poste dai nostri clienti anche in relazione a prodotti e sistemi sempre più complessi per i quali attuiamo sostanziali e costanti miglioramenti. Qualora, nonostante il nostro impegno, vengano rilevati difetti, ci adoperiamo per la loro risoluzione in conformità delle disposizioni di legge e degli obblighi contrattuali.

6. Sicurezza sul lavoro, tutela della salute, sicurezza antincendio e tutela dell'ambiente

È compito di tutti i collaboratori evitare

pericoli per le persone e per l'ambiente, limitare al minimo gli effetti sull'ambiente ed attuare un accorto utilizzo delle risorse. I processi, i locali e i mezzi produttivi devono corrispondere alle disposizioni interne e di legge applicabili in materia di sicurezza sul lavoro, tutela della salute, sicurezza antincendio e tutela dell'ambiente.

7. Informazione e training

I collaboratori vengono regolarmente informati su temi attuali relativi al Code of Business Conduct. Per alcuni settori di interesse (ad esempio responsabilità sui prodotti, legge anti-trust, diritto del lavoro, tutela dell'ambiente) e in alcuni settori critici (ad esempio Vendite e Acquisti) vengono regolarmente offerti corsi specializzati rivolti ai collaboratori.

8. Segnalazione di irregolarità

Ciascun collaboratore ha il diritto di segnalare ai propri dirigenti condizioni che lascino supporre infrazioni alle norme contenute nel presente Code of Business Conduct; le segnalazioni possono avvenire anche in forma anonima. Per tali aspetti, inoltre, in ogni regione vengono nominati ulteriori partner di riferimento (compliance officer) e, se necessario, vengono allestite altre modalità di segnalazione (ad esempio una compliance hotline). Le segnalazioni saranno oggetto di verifica; laddove necessario, verranno quindi attuati interventi di risanamento.

9. Controllo

Ciascuna unità aziendale è responsabile, per la propria area, per il rispetto delle norme contenute nel presente Code of Business Conduct oltre che di altre norme stabilite internamente all'azienda. Il dipartimento centrale „Revisione aziendale“ (C/AU), comprese le sue unità decentrate, possiede l'illimitato diritto di ricevere informazioni ed attuare controlli, nel caso in cui regolamenti non legislativi o aziendali dispongano diversamente.

Informazioni e modalità di segnalazione

Ulteriori informazioni sono disponibili all'indirizzo

<https://bgn.bosch.com/alias/compliance>

 E-mail: compliance.officer@it.bosch.com

 E-mail: compliance.officer@ch.bosch.com